

ΔΑΝΤΟΥ

ΑΔΗΣ, ΚΑΘΑΡΤΗΡΙΟΝ

ΚΑΙ

ΠΑΡΑΔΕΙΣΟΣ.



ΜΕΤΑΦΑΣΙΣ

Κ. ΜΟΥΣΟΥΡΟΥ.

Ἐβραϊκὴ Διότιμα.

EN AONSINO,

WILLIAMS AND NORGATE,

14, HENRIETTA STREET, COVENT GARDEN;

29, SOUTH FREDERICK STREET, EDINBURGH.

1890.

Frontispizio dell'edizione in lingua greca della D. C.

dialettali in veneziano, calabrese, fiorentino e veronese.

Scarse le edizioni minuscole, tuttavia non mancano; nè manca la più microscopica edizione della *Divina Commedia* col « trascritto micro-calligrafico » riprodotto con processo foto-meccanico su un foglio di cm. 71 × 51, pubblicato a Gorizia nel 1883.

Ancora più cospicue sono, per numero di volumi, le collezioni di opere di carattere storico

e critico su Dante e le sue opere, che costituiscono le altre due classi delle tre in cui abbiamo in principio distinto l'intera raccolta in quanto al suo contenuto.

Arduo sarebbe, atteso anche il limite che s'impone a questa breve relazione, il tentare di darne notizia diffusa e particolare descrizione. Basti dire che quanto di fondamentale è apparso fino al '21 in Italia e all'estero in materia di storia e critica dantesca, tutto o quasi tutto figura nello schedario della nostra raccolta sotto i più bei nomi della storia letteraria: dai principali commenti ed esposizioni del poema alle più recenti interpretazioni e revisioni critiche dei testi, dagli studi storici, filologici e filosofici intorno alla vita, i tempi, i luoghi, le opere, la dottrina e il pensiero politico e religioso di Dante alle illustrazioni topo-cronografiche del poema, dalle varie serie della « Lectura Dantis », dai numeri unici commemorativi ai periodici di letteratura dantesca e alle principali opere di consultazione bibliografica.

Ricomposta ora in una serie speciale degli scaffali che arredano la nuova sede della Biblioteca Civica, nello stesso ordinamento che i volumi già ebbero in casa Rossi, la preziosa collezione è come vigilata dal ritratto di Chi, con tanto intelletto d'amore, volle comporla, a conforto dei suoi rari ozi e a riposo del suo spirito.

E il sereno volto di Lui, riguardante dall'alto i volumi prediletti, per che quasi s'allieti di poter rimanere nella memoria dei torinesi, anche per quest'aspetto del Suo spirito, anche per la nobilissima passione che lo rivolse, in vita, e con tanta dignità, allo studio del Poema sacro.

LUIGI MADARO